UNIVERSITÀ DI PISA

ECONOMIA AZIENDALE II

RICCARDO GIANNETTI

Anno accademico	2019/20
CdS	ECONOMIA AZIENDALE
Codice	018PP
CFU	9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
ECONOMIA AZIENDALE II	SECS-P/07	LEZIONI	63	RICCARDO GIANNETTI MARCO LOMI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

- Lo studente al termine del corso avrà acquisito conoscenze in merito alla redazione del bilancio d'esercizio secondo il Codice Civile ed i principi contabili nazionali, il calcolo dei costi di produzione, l'interpretazione della dinamica dei valori aziendali i processi decisionali più adatti ad affrontare situazioni problematiche in azienda

Modalità di verifica delle conoscenze

- Per l'accertamento delle conoscenze saranno svolte delle esercitazioni inoltre durante le sessioni d'esame saranno proposti agli studenti esercizi e domande

Capacità

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:
- valutare le principali voci presenti nel bilancio d'esercizio redatto secondo il Codice Civile
- determinare i principali indici di bilancio e di creazione di valore
- calcolare i costi di produzione con le tecniche base del costing
- interpretare la dinamica de ivalori aziendali

Modalità di verifica delle capacità

- Durante lo svolgimento del corso saranno svolte delle esercitazioni ed esaminati casi aziendali

Comportamenti

Lo studente potrà sviluppare la sensibilità verso la comunicazione economico-finanziaria, inoltre potrà adottare un metodo di analisi delle situazioni problematiche aziendali finalizzato ad individuare i riflessi economici dei collegamenti tra modalità di rilevazione delle informazioni, scelte gestionali ed organizzative.

Modalità di verifica dei comportamenti

- Durante le lezioni e le esercitazioni sarà richiesto di svolgere degli esercizi e di esaminare dei casi reali riguardanti gli argomenti trattati nel corso

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

- Conoscenze di base di economia aziendale (i concetti di azienda, equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.
- Capacità di svolgere le scritture in partita doppia di rilevazione delle operazioni aziendali
- Capacità di svolgimento delel scritture di assestamento.

Indicazioni metodologiche

- Si svolgeranno lezioni lezioni frontali, con ausilio di lucidi e lavagna.
- Le esercitazioni si svolgeranno nella medesima aula delle lezioni utilizzando calcolatori personali degli studenti
- Strumenti di supporto: siti web
- Il sito di elearning del corso sarà utilizzato per scaricamento materiali didattici, comunicazioni docente-studenti, pubblicazione di esercitazioni da svolgere a casa.
- L'interazione tra studenti e docente avverrà mediante le lezioni/esercitazioni frontali, i ricevimenti, la posta elettronica

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Quagli A. "Bilancio di esercizio e principi contabili", Torino, Giappichelli, 2018

1. ***Ruolo e postulati del bilancio di esercizio***

1.1. Bilancio come sintesi contabile e bilancio come «pacchetto» informativo
1.2. Le funzioni del bilancio
1.3. I principi contabili come regole del bilancio: uno sguardo d'assieme al quadro normativo
1.4. I postulati del bilancio di esercizio secondo il Codie Civile (artt. 2423-2423 *bis*)
  1.4.1. La struttura del bilancio (art. 2423, primo comma)
  1.4.2. La clausola generale del bilancio (art. 2423, secondo comma)
  1.4.3. I postulati di bilancio dell'art. 2423 *bis*

2. ***Gli schemi di bilancio***

2.1. Lo Stato Patrimoniale
  2.1.1. Gli elementi dello Stato Patrimoniale
  2.1.2. Lo schema generale di classificazione, le macroclassi ed il loro contenuto
  2.1.3. Le possibilità di modifica delle voci previste dallo schema civilistico
2.2. Il Conto Economico
  2.2.1. Gli elementi del Conto Economico
  2.2.2. Lo schema generale di classificazione, le macroclassi ed il loro contenuto
2.3. Il rendiconto finanziario: l'OIC 10 (da non fare le pagine 66-67)
2.4. Le funzioni della Nota Integrativa
2.5. Il bilancio in forma abbreviata e delle micro-imprese
  2.5.1. Il bilancio in forma abbreviata
  2.5.2. Il bilancio delle micro-imprese
2.6. La Relazione sulla Gestione
2.7. La relazione «non finanziaria» sulla gestione

3. ***Le immobilizzazioni immateriali***

3.1. Contenuto e definizioni

3.1.1. Stato 3.1.2.
3.2. 3.2.1. 3.2.2. 3.2.3. 3.2.4.
La classificazione civilistica e le condizioni per l'iscrizione in Patrimoniale
Beni immateriali e oneri pluriennali Aspetti generali di valutazione
Il valore originario
Gli ammortamenti
Le rivalutazioni (da non fare il box pagg. 92-94)
Le svalutazioni per perdita durevole e le rivalutazioni di ripristino
1.1.1 1.1.2 1.1.3
1.1.4 1.1.5
1.1.6 1.1.7 1.1.8 1.1.9 1.1.10 1.1.11
4.
4.1. 4.2.
4.3.

5.
5.1. 5.2. 5.3.
3.3.
Le singole tipologie
3.3.1. Costi di impianto e di ampliamento
3.3.2. Costi di sviluppo
3.3.3. Diritti di brevetto dell'ingegno
3.3.4. Concessioni
3.3.5. Licenze 3.3.6. Marchi
e diritti
di utilizzazione
delle
opere
3.3.7. *Know-how*
3.3.8. Avviamento
3.3.9. Altre immobilizzazioni immateriali 3.3.10. Immobilizzazioni in corso e acconti
3.4. Contenuto della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione
Le immobilizzazioni materiali
Contenuto e definizioni
4.1.1. La problematica dei beni in *leasing* (
Aspetti generali di valutazione
4.2.1. Il valore originario (box pagg. 122-124 da non fare)
4.2.2. Gli incrementi successivi del valore: le capitalizzazioni delle
migliorie e le rivalutazioni
4.2.3. I decrementi successivi del valore: a) il processo di ammortamen- to
4.2.4. I decrementi successivi del valore: b) le svalutazioni
Informazioni in Nota Integrativa
Le rimanenze di magazzino
Definizione e classificazione negli schemi di bilancio La regola generale di valutazione del «*cost or market*» Materie prime, sussidiarie e di consumo
5.3.1. La composizione del costo unitario di acquisto
5.3.2. I metodi di determinazione del costo per i beni fungibili (pagg. 139-140 da non fare il LIFO a scatti)
5.3.3. Determinazione del valore di mercato ed eventuale svalutazione

5.4. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

5.5. Prodotti finiti
5.5.1. Formazione del costo unitario dei prodotti finiti
5.5.2. Determinazione del costo complessivo dei prodotti in rimanenza
5.5.3. Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato

5.6. Merci (da non fare il metodo del dettaglio illustrato a pag. 146)

5.7. Lavori in corso su ordinazione

5.7.1. Metodo della «percentuale di completamento» e della «com- messa completata»

5.7.2. Fatturazioni, stati di avanzamento e anticipi

5.7.3. Metodo della percentuale di completamento (

5.7.4. Metodo della commessa completata

5.8. Contenuto della Nota Integrativa

6. *I crediti*

6.1. Aspetti di definizione e classificazione negli schemi di bilancio

6.2. I problemi di valutazione
6.2.1. Il criterio del costo ammortizzato 6.2.2. L'incidenza del fattore temporale 6.2.3. Il rischio di inesigibilita?

6.3. Lo smobilizzo di crediti e la loro cancellazione dal bilancio

6.4. Contenuto della Nota Integrativa

7. *Poste in valuta estera (da fare solo le parti riportate di seguito)*

7.1. La contabilizzazione iniziale delle operazioni in valuta

7.2. Le valutazioni di fine esercizio

7.2.2. Sintesi del trattamento delle poste in valuta

8. *Titoli di debito e partecipazione*

8.1. Definizione e classificazione negli schemi di bilancio
8.1.1. Distinzione tra attivita? immobilizzate e attivita? circolanti 8.1.2. Cambio di destinazione tra attivita? immobilizzate e circolanti
8.8. La valutazione delle partecipazioni a fine esercizio (da fare solo lo schema a pag. 200)

9. *Liquidita?, ratei e risconti*

9.1. Le disponibilita? liquide

9.2. I ratei e i risconti

10. *Il patrimonio netto*

10.1. Definizione e classificazione negli schemi di bilancio

10.2. Il capitale sociale

10.3. Riserva sovrapprezzo azioni

10.4. Riserve di rivalutazione

10.5. Riserva legale

10.6. Riserve statutarie

10.7. Altre riserve
10.7.1. Riserva straordinaria (facoltativa), riserva per rinnovamento im- pianti e

macchinari
10.7.3. Riservadariduzionecapitalesociale 10.7.4. Riservadaderogheexart.2423,4°comma

10.9. Utili (perdite) portate a nuovo

10.10. Utile (perdita) dell'esercizio

10.11. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

11. *I fondi per rischi e oneri ed il TFR*

11.1. Definizione e classificazione
11.1.1. Profiligeneralidicontabilizzazioneevalutazione

11.2. Fondi di quiescenza ed obblighi simili

11.3. Fondi per imposte

11.4. Passivita? potenziali e fondi rischi
11.4.1. Fondirischipercontenziosi
11.4.2. Fondirischipergaranzieprestate

11.5. Fondi per oneri (fondi spese)
11.5.1. Fondigaranziaprodotti 11.5.3. Fondispesemanutenzione

11.6. Il trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

11.7. Le informazioni in Nota Integrativa

12. *I debiti*
Prof. Riccardo Giannetti – Prof. Marco Lomi – Universita? di Pisa
Programma d'esame del Corso Economia Aziendale II –corso A A.A. 2019-2020
12.1. Classificazione, rilevazione e valutazione dei debiti (da fare fino a pag. 257 inclusa)

12.3. Debiti verso soci per finanziamenti

12.4. Debiti verso banche

12.5. Debiti verso altri finanziatori

12.6. Acconti

12.7. Debiti verso fornitori

12.8. Debiti rappresentati da titoli di credito

12.9. Debiti verso controllate, collegate, controllanti e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

12.10. Debiti tributari

12.11. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

12.12. Altri debiti

14. *Gli strumenti finanziari derivati*

14.2. La definizione di strumento finanziario derivato e le principali tipologie (fino a pag. 310 inclusa)

Testo: Allegrini M., Giannetti R., Lattanzi N., Lazzini S. (a cura di), (2016) Elementi di bilancio e di management. Strumenti manageriali per il governo economico dell'azienda. Volume II. Giappichelli, Torino

1. L'analisi per indici del bilancio di esercizio (da fare tutto eccetto le parti di seguito escluse)

2.2.2 questo paragrafo e? escluso

4.2. Analisi della redditivita? operativa (fino a pag. 19, sono esclusi gli indici di rotazione e la leva operativa)

4.3. Analisi della struttura finanziaria e patrimoniale (sono esclusi l'indice di solidita? patrimoniale, l'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato e l'indice di incidenza del capitale di terzi sul fatturato illustrati a pagina 24)

4.4. Analisi della situazione finanziaria (sono esclusi gli indici di durata illustrati a pag. 27-28)

6. Il caso aziendale: l'azienda Metal s.r.l (questo paragrafo e? escluso)

3. Contabilita? analitica e contabilita? dei costi

Da fare tutto il capitolo eccetto queste parti: 8. Il direct costing

8.1 L'impiego del margine di contribuzione nelle decisioni 9.2. Il *full costing* a base multipla applicato mediante i centri di costo 9.3. Le configurazioni di costo

4. Il sistema di pianificazione e controllo di gestione in azienda (tutto il capitolo)

Appunti distribuiti dal docente dal titolo:

- Capitale economico, creazione di valore ed EVA® (questi appunti sono disponibili presso la copisteria "Punto tesi di Pisa" scelta dagli Studenti)

I.

Testo: Miolo Vitali P. (a cura di), 2000, "Corso di economia aziendale", Vol. I, Giappichelli, Torino.

L'azienda interattiva: introduzione ad un profilo soggettivo di analisi sistemica (da fare solo lla parte riportata di seguito)

I.1. Economia aziendale e management

Il materiale disponibile sul sito elearning del corso e? parte integrante del programma d'esame

Bibliografia e materiale didattico

***Quagli A.* "*Bilancio di esercizio e principi contabili*", Torino, Giappichelli, 2018**

Allegrini M., Giannetti R., Lattanzi N., Lazzini S. (a cura di), (2016) Elementi di bilancio e di management. Strumenti manageriali per il governo economico dell'azienda. Volume II. Giappichelli, Torino

Miolo Vitali P. (a cura di), 2000, "Corso di economia aziendale", Vol. I, Giappichelli, Torino.

UNIVERSITÀ DI PISA

Indicazioni per non frequentanti

Per gli studenti non frequentanti non vi sono variazioni di programma e/o modalità d'esame

Modalità d'esame

- L'esame è composto da una prova orale con richiesta di svolgimento di brevi esercizi in tempo reale (per maggiori dettagli i vedano le note sottostanti).
- Durante il corso sarà svolta una prova scritta in itinere
- La prova in itinere e la prova orale di ine corso sono superate se si consegue un punteggio pari o superiore a 18/30.

Pagina web del corso

https://elearning.ec.unipi.it/course/view.php?id=1174

Note

Insegnamento di Economia Aziendale II corso A – Prof. Riccardo Giannetti – Università di Pisa

L'esame di Economia Aziendale II fino al 31/8/20 sarà svolto in forma orale a distanza, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 1, del Regolamento didattico, secondo cui tali verifiche rappresentano "accertamenti, sempre individuali, [i quali] devono avere luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova".

L'esame orale sarà svolto in videoconferenza tramite la piattaforma telematica Teams nella medesima stanza prevista per lo svolgimento del corso. Gli studenti non iscritti al corso di Economia Aziendale II oppure le persone che non sono studenti dell'Università di Pisa ma che intendono assistere all'esame, dovranno inviare mail a riccardo.giannetti@unipi.it per potere accedere alla piattaforma telematica Teams.

Durante l'esame è necessario che l'esaminando lasci acceso sia il microfono sia la telecamera per tutta la durata della prova. La Commissione d'esame può verificare in qualsiasi momento il rispetto del requisito appena descritto.

La prova orale consisterà in una parte teorica (domande qualitative) ed una parte pratica (brevi esercizi) per lo sviluppo dei quali è necessario munirsi di carta, penna e calcolatrice o altro strumento per l'eventuale svolgimento di calcoli.

I candidati saranno identificati visivamente a cura della Commissione, mediante esibizione della pagina del libretto studenti in cui è apposta la foto o di un documento di identità.

È severamente vietato a chiunque effettuare, con qualsivoglia strumento, l'audio/video registrazione della prova d'esame a distanza.

Nel rispetto del Regolamento didattico d'Ateneo, durante l'esame è vietato l'uso di qualsiasi strumento o mezzo, anche rappresentato da altre persone presenti a distanza, che possa alterare il risultato della prova.

I risultati della prova orale saranno comunicati, in forma orale, dopo che la Commissione avrà terminato la valutazione.

25 maggio 2020

Ultimo aggiornamento 25/05/2020 12:14